

ARREDAMENTO

La bellezza che migliora la vita

Ricerca, funzionalità e sostenibilità: dall'Adi Design Index le idee per il prossimo Compasso d'Oro

di **Giovanna Mancini**

«Il progetto è visione», dice il presidente dell'Associazione per il design industriale Luisa Bocchietto: serve a immaginare «cose, spazi, strategie per realizzare un mondo migliore». Ed è in questo, aggiunge, che sta la differenza tra merce e design: «nel processo consapevole di creazione di prodotti utili, innovativi e attenti al contesto globale».

Seguendo questo criterio – lo sforzo di individuare nel mare magnum dell'offerta prodotti di design e non solo merci di consumo – l'Osservatorio permanente dell'Adi seleziona e raccoglie in un volume annuale (Index) i prodotti e i progetti da candidare al prestigioso Compasso d'Oro, che si assegna ogni tre anni. Portafoglio permettendo, questo criterio ci sembra validissimo anche per arredare le nostre abitazioni, rendendole specchio della società in cui viviamo, oltre che dei nostri gusti e della nostra personalità. Ecco dunque qualche suggerimento, a partire dai 58 prodotti made in Italy selezionati nella categoria «Design per l'abitare» dell'Adi Design Index 2013 che, assieme ai progetti scelti nel 2011 e nel 2012, concorreranno l'anno prossimo alla 23ª edizione numero del Compasso d'Oro.

Lampade, miscelatori, tavoli, sedie, poltrone, librerie: l'indice raccoglie gli arredi più diversi, uniti dal filo rosso dell'innovazione (nei materiali, nelle forme, nelle funzioni) e della sostenibilità ambientale. «Perché i temi su cui dovrà maggiormente confrontarsi il design – dice ancora Luisa Bocchietto – sono l'ambiente, la libertà e la qualità della vita futura».

Cominciamo dalla libertà, ben interpretata dalle linee semplici e dai colori vivaci della sedia Juno, disegnata da James Irvine per Arper: leggera, impilabile, ha un profilo sottile e una struttura compatta, e si presta a essere personalizzata grazie a una sottile imbottitura per seduta e schienale e all'ampia palette di tonalità disponibili. Il processo produttivo altamente ingegnerizzato consente inoltre di proporla sul mercato a un costo contenuto. Per restare in tema di sedie, bellissima nel contrasto tra la robustezza dei materiali e la leggerezza delle forme è Wing, la lounge-chair progettata da Werner Aisslinger per Lema. La "spina dorsale" è in legno massello, in rovere la scocca, che poggia su sottilissime gambe in metallo. Leggera e resistente è anche la Hemp Chair di Moroso, disegnata sempre da Aisslinger e realizzata con un innovativo materiale eco-friendly, a base di fibre naturali, composto per il 75% da canapa.

Un tessuto innovativo e sostenibile è anche quello utilizzato da Artemide per le lampade In-Ei Issey Miyake, ideate dal designer giapponese: una fibra rigenerata e derivata dal riciclo di bottiglie in Pet non solo riduce l'impatto ambientale in fase di produzione, ma rende inoltre possibile dare a questi apparecchi forme sognanti e tridimensionali senza ricorrere ad alcuna struttura interna di supporto. Alla base del progetto c'è un'in-

gegna combinazione di principi matematici, così come nel disegno che sta alla base dell'elegantissima Counterbalance, la lampada da parete ideata da Daniel Rybakken per Luceplan: il lungo (190 cm) braccio sottile che supporta la sorgente luminosa è bilanciato da una piccola struttura portante in acciaio e da un contrappeso che ne permette anche l'ampio movimento per orientare la luce in diversi modi.

Dalle lampade agli arredi per il soggiorno (tavolini, mensole, contenitori), con le linee sottili e le forme minimali della serie Grado° di Molteni&C, che nasce da un progressivo lavoro di sottrazione elaborato dal designer Ron Gilad per eliminare ogni elemento superfluo e puntare a oggetti essenziali, rafforzati e valorizzati dall'uso di colori primari. Essenziale e ingegnoso è il sistema componibile di contenitori a parete CTline, progettato da Victor Vasilev per Boffi, in cui i piani sfalsati consente di creare con pochi elementi composizioni originali e sempre diverse.

Ingegno, estetica e funzionalità si trovano anche nella sala da bagno, non solo nei sistemi complessi come la vasca idromassaggio Fusion del Gruppo Tre S (design Marc Sadler) o il programma integrato Makro Systems di Makro, ma anche nella semplicità di un miscelatore. Tra tutti, il rubinetto Fold disegnato da Lorenzo Damiani per Flaminia: la piegatura meccanica del tubolare crea un'originale forma schiacciata che trasmette vigore e aggiunge al valore estetico quello funzionale di ridurre la velocità dell'acqua e dunque i consumi idrici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 WWW.CASA24PLUS.IT/IN-CASA



Tutti i prodotti per l'abitazione selezionati nell'Adi Design Index 2013

